****

Sempre più spesso il Gruppo Amga si ritrova trascinato nel dibattito della comunità politica legnanese.

Le modalità e anche l’ossessività degli attacchi hanno il sapore di molto vecchio.

Non avremmo offerto alcuna considerazione mediatica a questi attacchi, se non solo azioni di risarcimento danni, ma sul tema della stabilità finanziaria il Gruppo ha l’obbligo d’informare, oltre che i propri soci, i cittadini, il personale e gli stakeholder che, grazie al lavoro quotidiano portato avanti in questi anni, sono sempre più numerosi.

Il nostro interesse va verso questi soggetti, e non sicuramente verso coloro che non riescono a distinguere un mutuo ipotecario da un finanziamento *project*, un bilancio approvato da uno presentato, un *disclaimer* da una *opinion*, una normale clausola di riservatezza da un *pactum sceleris*.

Spiace solo che alcuni operatori dell’informazione non verifichino certe affermazioni diventando, purtroppo, parte attiva nel deterioramento del dibattito pubblico.

Ciò doverosamente premesso, riportiamo alcuni dati.

Per quanto riguarda la carenza di liquidità, si precisa che la Società, nel corso del 2022, ha proseguito nel programma degli investimenti, su teleriscaldamento, parcheggi e Neutalia, e nonostante l’impegno finanziario sostenuto, al 31.12.2022 si trova in equilibrio finanziario di breve periodo, dove le attività correnti, a liquidità immediata e differita, garantiscono una sostanziale copertura degli impegni finanziari correnti.

Anche nel medio periodo non si ravvisano criticità, considerato che il debito bancario complessivo, pari a 12,2 mln€, ha un orizzonte di ripagamento molto ampio con una scadenza temporale compresa tra il 2024 e il 2031.

L’indebitamento finanziario netto (“IFN”) della Società è pari a 11.801 K€ al 31.12.2022, in miglioramento di 688 K€ rispetto all’esercizio precedente, considerando sia debiti bancari correnti che i debiti bancari non correnti con scadenza oltre il 2023. L’IFN è, inoltre, costituito dai debiti verso le società controllate per la gestione accentrata della tesoreria (cd. *cash pooling*), che nel 2022 sono stati significativamente ridotti di 1.846 K€, e dalle disponibilità liquide che al 31/12/2022 sono pari a 2.509 K€.

Come è evidente dai dati sopra esposti, la Società non ha contratto nuovi finanziamenti a medio termine, ma ha acceso delle linee di credito a breve per contrastare gli effetti negativi della crisi dei mercati energetici e i conseguenti rischi di liquidità derivanti dai ritardi nei pagamenti delle bollette del teleriscaldamento.

Con le medesime linee, AMGA ha inoltre sostenuto le famiglie concedendo dei piani di rateizzazione delle bollette del teleriscaldamento a tasso “0”.

Più in generale negli ultimi 5 anni l’indebitamento finanziario netto della Società si è ridotto di circa Mln € 8.9 a conferma di una comprovata solidità finanziaria raggiunta negli ultimi anni, soprattutto grazie alla capacità di generare reddito e *cash flow* positivi mediante la propria gestione operativa.

L'incidenza percentuale degli oneri finanziari sul debito bancario al 31.12.22 è pari a 2,15% in riduzione del 55% negli ultimi 5 anni, mentre l'incidenza percentuale degli oneri bancari sul valore della produzione pari a 1,03% al 31.12.22, negli ultimi 5 anni si è ridotta del 76%.

Inoltre, negli ultimi 5 anni non si rileva il raggiungimento della soglia di allarme per nessun indicatore di rischio aziendale. Nello specifico l’indice di struttura finanziaria del 2022 è pari a 0,96, quello di disponibilità finanziaria a 0,94 e l’onerosità dell’esposizione finanziaria pari a 1,03.

Infine, l’importo della perdita netta è stato erroneamente indicato in 2.178 K€. In realtà la perdita netta al 31.12.2022 del bilancio di AMGA Legnano S.p.A, approvato in data 02 Maggio 2023 dell’assemblea soci e regolarmente depositato presso il Registro Imprese è pari a 1.178 K€.

Tale risultato è stato determinato da una svalutazione di circa 1,8 mln€ di alcune attività non strumentali ai business di AMGA, come sta avvenendo da alcuni anni, senza la quale il risultato dell’esercizio sarebbe stato in utile.

Per quanto riguarda il Piano di Neutalia, ci limitiamo a rappresentare che il sistema bancario italiano ha risposto in modo molto positivo al *contest* effettuato.

Il Gruppo si affida alla competenza del sistema bancario nella valutazione delle proprie capacità di sostenere finanziariamente il Piano Neutalia, piuttosto che a un degradante dibattito politico.

Legnano, 26 giugno 2023